



Comune di Hône – Commune de Hône  
Valle d'Aosta – Vallée d'Aoste

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 13**

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARI**

L'anno **duemilasedici**, addì **diciannove**, del mese di **aprile**, alle ore **venti** e minuti **quarantacinque**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale mediante avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **PRIMA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome Nome	Carica	Pr.	As.
<b>MICHELETTO ALEX</b>	Sindaco	X	
<b>BORETTAZ STEFANO</b>	Vice Sindaco	X	
<b>GRIVEL PAOLO</b>	Assessore	X	
<b>COLLIARD LISA</b>	Assessore	X	
<b>AMBROSI ROBERTO</b>	Assessore	X	
<b>PRADUROUX ENNIO CLEMENTE</b>	Consigliere	X	
<b>MARTINET PIER GIACOMO</b>	Consigliere	X	
<b>COLLIARD MARCELLA</b>	Consigliere	X	
<b>COLLIARD ORNELLA</b>	Consigliere	X	
<b>VUILLERMOZ RITA</b>	Consigliere	X	
<b>DE SIMONE LARA</b>	Consigliere	X	
<b>COLLIARD MATTIA</b>	Consigliere	X	
<b>ZIGLIANI ALESSANDRO</b>	Consigliere	X	
<b>TATARANNO ARCANGELO</b>	Consigliere	X	
<b>ROSSIGNOD FABRIZIO</b>	Consigliere	X	
	<b>Totale</b>	15	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **GAIDO DARIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PRADUROUX ENNIO CLEMENTE** nella sua qualità di Presidente Del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## **OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARI**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Richiamato** l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

**Dato atto** che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

**Richiamato** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 1° marzo 2016, con cui è stato disposto il differimento al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno in corso;

**Visto** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'**Imposta unica comunale** (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**) e nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento

dei rifiuti;

**Viste** le modifiche normative introdotte alla disciplina della IUC nel corso del 2015, nonché da ultimo dalla L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), che ha disposto l'applicabilità della relativa disciplina anche nel 2016, introducendo ulteriori modifiche in materia di tributi locali, con particolare riferimento alle nuove normative sul comodato ad uso gratuito ai fini IMU e all'estensione anche alla TASI dell'esclusione dall'imposta dell'abitazione principale;

**Considerato** che, alla luce delle numerose modifiche introdotte dalla Legge di stabilità 2016, appare necessario procedere alla ridefinizione ed all'aggiornamento dei regolamenti dei relativi tributi che compongono la IUC, per garantire l'adozione di testi che siano conformi alle normative applicabili nel 2016 ed assicurare un approccio più agevole per i contribuenti e per l'Ufficio Tributi nella determinazione delle imposte dovute al Comune;

**Ritenuto** quindi opportuno procedere all'approvazione degli aggiornamenti dei singoli regolamenti di disciplina dei diversi tributi costituenti l'Imposta unica comunale, mantenendo la struttura tripartita del relativo dettato regolamentare, per evitare che l'eventuale contestazione sollevata nei confronti del regolamento di un singolo tributo possa incidere anche sull'applicazione degli altri regolamenti ed, infine, per rendere più agevole l'individuazione della disciplina di ogni singolo tributo;

**Vista** la delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 25/03/2014 con la quale il Comune ha provveduto ad approvare l'attuale Regolamento per l'applicazione del Tributo sui Rifiuti (TARI);

**Vista** la delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 24/03/2015 con la quale si approvavano le aliquote e le tariffe per l'anno 2015 della IUC;

**Dato atto** che le aliquote e le tariffe IUC relative all'anno 2016 verranno definite in un futuro provvedimento nella seduta di approvazione del bilancio di previsione 2016;

**Visto** il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Servizio tributi;

**Visto** il parere favorevole in merito alla legittimità, reso dal Segretario Comunale;

**Visto** l'esito della votazione;

## **DELIBERA**

di revocare il Regolamento per l'applicazione del Tributo sui Rifiuti (TARI) attualmente in vigore, approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 25/03/2014;

di approvare il nuovo Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) che allegato alla presente ne diviene parte integrante e sostanziale;

di stabilire che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 1° marzo 2016, con cui è stato differito al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno in corso, i regolamenti così modificati avranno efficacia dal 1° gennaio 2016, sostituendo i precedenti regolamenti IUC approvati per l'anno 2015, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;

di stabilire che i regolamenti approvati dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13*bis* D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 entro il termine perentorio del 14 ottobre 2016, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 10, lett. e) L. 208/2015;

di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul Sito Internet comunale, in analogia con le modalità ed i termini di legge.

Del che si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE**  
PRADUROUX ENNIO CLEMENTE

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
GAIDO DARIO

---

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico, io Segretario Comunale, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 21/04/2016 all'Albo Pretorio on line, ove rimase esposta per 15 giorni consecutivi .

Hône, lì 21/04/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
GAIDO DARIO

---

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**Divenuta esecutiva in data 21-apr-2016**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva nel primo giorno di pubblicazione.

Hône, lì 21/04/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
GAIDO DARIO

---